



FABRIZIO ANZOLINI

Gruppo Consiliare "UDC per la Costituente di Centro"

COMUNICATO STAMPA

Il gruppo di Casini a Palazzo D'Aronco mette sotto la lente d'ingrandimento i soldi spesi dall'Assessorato alla Cultura di Udine

CARD MUSEALI: UN FLOP DA PIU' DI 10.000 EURO

Anzolini: "Sono stati spesi più di 10.000 euro per realizzare e pubblicizzare 4.000 card museali: da gennaio ad oggi ne hanno vendute 10. Qualcuno deve rendere conto alla cittadinanza"

A luglio dello scorso anno l'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine lanciava l'operazione delle "Card museali", delle tessere che, secondo il Comune, avrebbero consentito "a tutti coloro che risiedono a Udine di visitare quando vogliono le raccolte cittadine per fruire e soprattutto condividere, il patrimonio culturale in esse conservato e rappresentato da migliaia di opere di inestimabile valore storico e artistico". "Due sono le opzioni di acquisto pensate rispettivamente per le famiglie e per le persone single" annunciava trionfale il Sito del Comune di Udine "ed è allo studio anche una formula speciale dedicata alle aziende. La card museale singola costerà 25 euro, mentre quella familiare, valida per quattro persone, avrà il prezzo di 49 euro; con soli 10 euro in più sarà possibile estendere l'offerta ad un'altra persona della famiglia".

L'operazione, sin dall'inizio, non aveva convinto il Consigliere Comunale dell'Udc Fabrizio Anzolini che si era detto molto perplesso temendo che potesse risultare "una grande spot dell'amministrazione a spese della cittadinanza" e che "la card" finisse per diventare "semplicemente l'ennesima carta plastificata che riempie i portafogli dei cittadini".

Poco più di un anno dopo Anzolini torna all'attacco spalleggiato dai colleghi dell'Udc Barillari e Piva e dal "pidiellino" Piergiorgio Bertoli. "Abbiamo chiesto di sapere quante card fossero state vendute dall'amministrazione da gennaio ad oggi e quanto fosse il costo dell'intera operazione" spiega il portavoce del Partito di Casini in Consiglio Comunale. "Il risultato è stato disastroso: il Comune di Udine ha speso più di 10.000 euro per pubblicizzare e stampare 4.000 card museali. Da gennaio ad oggi, in sei "punti vendita" (le sedi museali comunali dove possono essere acquistate) ne hanno vendute 9. Nell'operazione voluta dall'Assessore alla Cultura, evidentemente, non hanno creduto nemmeno i 22 consiglieri comunali di maggioranza e i membri della Giunta". "Considerato il difficile momento economico che stiamo attraversando la sproporzione tra quanto è stato investito in questo progetto e il risultato ottenuto è abissale. Delle 2.000 card famiglia stampate non sono riusciti a venderne nemmeno una – ha continuato Anzolini – è chiaro che ora dovranno rendere conto di questa spesa di fronte alla cittadinanza. Come Udc abbiamo sempre cercato di costruire un'opposizione propositiva e in grado di guardare al futuro ma in questo caso si è passato il limite". "Se fossi l'Assessore alla Cultura saprei quale decisione prendere" ha concluso, molto duro, il portavoce dell'Udc.